

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INIZIATIVA
“GRANDE PARTENZA GIRO D’ITALIA 2023” AD ABRUZZO SVILUPPO S.P.A – SOCIETA’ IN
HOUSE DELLA REGIONE ABRUZZO
PSC Abruzzo 2000/2020 - FSC 2007/2013 linea di azione I.3.1C**

TRA

La REGIONE ABRUZZO – C.F. 80003170661 – (di seguito denominata “Regione”), con sede in via Leonardo da Vinci n. 6, 67100 L’Aquila rappresentato da Carlo Tereo de Landerset, nato a Atri (TE) il 26 /03/1975 C.F. TRDCRL75C26A488J, in qualità di Responsabile Unico di Attuazione delegato dal Direttore Generale con DGR n.835 del 22.12.2022, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Abruzzo – Via Passolanciano 75 Pescara

E

La Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. con unico socio, con sede legale in Pescara, C.so Vittorio Emanuele II n. 49, P.I. 01418700686, C.F. 91040800681, in persona del legale rappresentante p.t., dal Prof. Stefano Maria Cianciotta, nato a Teramo il 28/09/1972, C.F. CNC SFN 72P28 L103Y, domiciliato per la carica presso la sede della società.

Le suddette parti intervengono al presente atto in attuazione della DGR. n. 557 del 27/09/2022 e della DGR n. 835 del 22/12/2022.

VISTI:

- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge n 160/2019, e, da ultimo, dall’art. 41, co. 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 120/2020;
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere destinate, in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 anche in relazione ad interventi assunti originariamente nell’ambito dei Programmi Operativi europei;
- la deliberazione del CIPESS n.2/2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*” che definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell’Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo;
- la deliberazione del CIPESS n.21/2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo*” che approva il PSC a titolarità della Regione Abruzzo e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione, le provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 ed i contenuti delle sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate alla Delibera;
- la deliberazione del CIPESS n.86/2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)*” che approva le Modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c);

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 458 del 04.07.2011, come rettificata con D.G.R. n. 556 del 08.08.2011, con cui è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con deliberazione n.79 del 30.09.2011;
- n. 307 del 29.04.2014 e n. 660 del 14.10.2014, di adozione della proposta di programmazione delle risorse regionali residue ex PAIn di cui alla deliberazione CIPE n. 78/2012;
- n. 898 del 10.11.2015 con cui è stata approvata la rimodulazione del nuovo PAR FSC Abruzzo 2007 2013, già approvato con D.G.R. n. 638/2015, recepita dal C.I.P.E. con deliberazione n. 103 del 23.12.2015;
- n. 679 del 22.10.2012 – “Adozione del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS”;
- n. 703 del 29.10.2012 – “Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione”;
- n. 311 del 17 maggio 2016 – “Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – Aggiornamento Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione di cui alla D.G.R. n.710/2012, Allegato A;
- n. 483, del 15.09.2017, recante “PAR FSC Abruzzo 2007-2013: Manuale delle procedure dell’Organismo Responsabile della Programmazione ed Attuazione del PAR FSC 2007-2013. Indirizzi per la determinazione delle rettifiche da applicare alle spese finanziate con il Programma Attuativo Regionale”, con la quale è stato modificato il Manuale dell’organismo di Programmazione e le linee guida sull’ammissibilità delle spese di cui alle DGR n. 710/2012 e n. 311/2016;

PRESO ATTO, che:

- con la DGR n. 556 del 27.09.2022 si è provveduto a definire la proposta di riprogrammazione delle risorse del PSC Abruzzo, destinando € 2.952.689,48, al cofinanziamento del nuovo intervento denominato “Partenza del 106° Giro d’Italia” sulla base di un apposito progetto da definire a cura del Direttore Generale e di incaricare il Direttore Generale della Giunta regionale della realizzazione del progetto “Partenza del 106° Giro d’Italia” per euro 6 milioni oltre IVA, in coerenza con la proposta inoltrata dalla società RCS Sport;
- con la DGR n. 557 del 27.09.2022 è stato stabilito:
 1. di contribuire alla realizzazione dell’iniziativa “Grande partenza del Giro d’Italia 2023” di cui alla proposta della società RCS Sport S.p.A., facendo ricorso:
 - per € 2.952.689,48 alle economie del PSC Abruzzo – Fondo di Sviluppo e Coesione, come riprogrammate, nelle modalità e con le tempistiche di cui alla richiamata Deliberazione di Giunta regionale in data odierna recante: “*Piano Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020. Parte ordinaria. Proposta riprogrammazione economie*”;
 - per la restante parte alle ulteriori economie del PSC Abruzzo – Fondo di Sviluppo e Coesione rinvenibili ovvero ad ulteriori fonti di finanziamento;
 2. di individuare la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto affidando allo stesso tutte le attività connesse, comprensive anche della contrattualizzazione della società RCS Sport S.p.A. attraverso apposita convenzione, nonché il compito di verificare la congruità della spesa nell’importo massimo di € 6.000.000,00 oltre IVA;
 3. di individuare nel Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 del Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo il Responsabile Unico di Attuazione – RUA del Progetto;
- con la DGR 670 del 16.11.2022 è stato deciso, tra le altre cose, di ammettere a finanziamento nell’area Tematica del PSC 06 Cultura l’intervento “Partenza del 106° Giro d’Italia” per risorse pari a € 4.367.310,52, assegnate alla Direzione Generale quale Dipartimento Competente.
- il Giro d’Italia 2023 rientra sicuramente nell’ottica della promozione dello sviluppo del territorio e di sostegno ad interventi di marketing territoriale, in quanto esso va oltre la dimensione sportiva per essere fonte di irrinunciabile “ricchezza” di vetrina nazionale e internazionale ed è, pertanto, volontà dell’amministrazione regionale cogliere questa “ricchezza” attraverso la realizzazione della partenza del 106° Giro d’Italia in Abruzzo;
- il Giro d’Italia si conferma quale piattaforma di comunicazione molto potente dalla quale raccontare sicuramente la competizione sportiva, ma anche, e soprattutto, il territorio e le sue eccellenze culturali, enogastronomiche, turistiche, ect., garantendo in tal modo una sicura promozione del territorio, assicurata

inoltre da una produzione televisiva di eccellenza, dall'utilizzo di riprese aeree, che permetteranno di dare visibilità ai territori attraversati dalla corsa;

- Abruzzo Sviluppo S.p.A. ha già collaborato con la Regione Abruzzo nell'ambito di eventi di rilevanza nazionale e internazionale con valenza di promozione territoriale nonché alle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa e ha maturato, con riferimento al tema della programmazione e gestione di interventi finanziati con fondi nazionali ed europei, una significativa esperienza;
- Abruzzo Sviluppo S.p.A., costituita in applicazione della legge regionale 1 marzo 1995, n. 11 (Partecipazione della Regione Abruzzo alla costituzione di una S.p.a. denominata "Abruzzo Sviluppo") soddisfa le condizioni che permettono il ricorso al modello dell'in house providing, tenuto conto di quanto previsto dallo statuto della medesima società;
- Per l'attuazione del progetto "Giro d'Italia 2023" la Giunta Regionale ha ravvisato la necessità di avvalersi di una struttura in house che garantisca flessibilità ed efficienza operativa per garantire i risultati previsti, individuando la Soc. Abruzzo Sviluppo S.p.A., a totale partecipazione pubblica, nel cui oggetto sociale rientrano le attività oggetto della presente convenzione;
- Che la predetta qualificazione "in house" della Soc. Abruzzo Sviluppo nonché il bagaglio di competenze tecniche della stessa legittimano la Regione Abruzzo ad avvalersi della professionalità della medesima;
- Che Abruzzo Sviluppo SpA e FIRA hanno sottoscritto in data 16.12.2022 l'atto di fusione per incorporazione con effetti giuridici a partire dal 2023;
- con DGR n. 835 del 22/12/2022, relativamente all'iniziativa "**GRANDE PARTENZA GIRO D'ITALIA 2023**", la Giunta Regionale ha approvato il Progetto proposto da Abruzzo Sviluppo S.p.A., comprensivo della valutazione sulla congruità economica dell'offerta di RCS e corredato altresì dalla relazione sulla congruità economica dell'offerta per la parte dei servizi offerti dalla Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.a., nonché il SAD (Strumento di Attuazione Diretta);

TUTTO CIÒ PREMESSO

LA REGIONE ABRUZZO E ABRUZZO SVILUPPO S.p.A.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premessa)

La Premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. La convenzione si compone della presente scrittura, del SAD di progetto (allegato 1) e del progetto dell'Evento (allegato 2) approvati con DGR n. 835 del 22/12/2022, parti integranti e sostanziali della presente.

Articolo 2 (Obiettivi)

L'obiettivo dell'Amministrazione regionale e nello specifico della Direzione Generale, è quello di rafforzare attraverso l'iniziativa "Giro d'Italia 2023" l'immagine turistica del territorio regionale, un'operazione di marketing territoriale tale da mettere in evidenza il territorio e le sue eccellenze culturali, enogastronomiche e turistiche in una vetrina nazionale e internazionale. La presente Convenzione regola i rapporti con la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. per l'affidamento di un servizio tecnico professionale volto alla realizzazione del grande evento sportivo Giro d'Italia 2023, in adempimento a quanto disposto con DGR 557/2022 che individua la suddetta società per la realizzazione dell'iniziativa e affida ad essa tutte le attività connesse, comprensive anche della contrattualizzazione della società RCS Sport S.p.A. attraverso apposita convenzione, nonché il compito di verificare la congruità della spesa nell'importo massimo di € 6.000.000,00 oltre IVA. Lo svolgimento delle attività di seguito specificate dovrà essere conforme a quanto disposto dalla presente convenzione e dalla normativa generale e speciale di riferimento.

Articolo 3

(Oggetto dell'affidamento e modalità di svolgimento del servizio)

Con la sottoscrizione della presente convenzione la Regione Abruzzo, attraverso il RUA del PSC Abruzzo 2000-2020 - Fondo di Sviluppo e Coesione, area tematica 06-Cultura, linea I.3.1c, allo scopo delegato dal

Direttore Generale, a sua volta incaricato con DGR 556/2022 della realizzazione del progetto “Partenza del 106° Giro d’Italia”, affida ad ABRUZZO SVILUPPO S.p.A., secondo il modello dell’*in house providing*, l’attuazione del progetto Giro d’Italia 2023 e tutte le attività connesse, comprensive anche della contrattualizzazione della società RCS Sport S.p.A. attraverso apposita convenzione, nonché la verifica della congruità della spesa nell’importo massimo di € 6.000.000,00 oltre IVA, in adempimento a quanto disposto con DGR 557/2022 e successiva DGR n. 835 del 22/12/2022 che individuano la suddetta società quale soggetto realizzatore dell’iniziativa. Il Progetto, con svolgimento nel territorio della regione Abruzzo dal 3 al 12 maggio 2023 si sostanzia delle attività individuate nel progetto dell’Evento di cui all’allegato 1 e si articola nelle seguenti attività da avviarsi a far data dalla sottoscrizione del presente atto:

- Incarico RCS Sport S.p.A. per realizzazione Grande Partenza del Giro d’Italia 2023 e tappe in Abruzzo:
 - Tappa n.1 - Grande partenza – Tappa Costa dei Trabocchi ITT Fossacesia Marina – Ortona
 - Tappa n. 2 - Teramo - San Salvo
 - Tappa n.3 - Vasto – Melfi
 - Tappa n. 7 - Capua - Gran Sasso d’Italia (Campo Imperatore)
 - N. 3 Partenze del Giro-E (utilizzando esclusivamente biciclette da corsa a pedalata assistita)

€ 5.970.000,00 Iva esclusa
- Azioni di supporto Abruzzo Sviluppo S.p.A:
 - Contrattualizzazione del fornitore RCS Sport S.p.A.;
 - Incontri e riunioni con i referenti di RCS Sport S.p.A e della Regione Abruzzo;
 - Pianificazione delle attività di promozione in raccordo con le Strutture competenti della Regione Abruzzo (Ufficio di Presidenza, Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo e Ufficio Stampa) e di RCS Sport S.p.A.;
 - Gestione del materiale video e di repertorio che RCS Sport S.p.A. invierà per il giusto uso in accordo con la Regione Abruzzo;
 - Raccordo con la Regione Abruzzo e RCS sport S.p.A. a supporto dell’organizzazione di eventuali conferenze stampa/convegni;
 - Raccordo con RCS Sport S.p.A. e Regione Abruzzo su uso marchi e logotipo del Giro d’Italia per l’attività promozionale sui social media e pagine web regionali;
 - Raccordo tra RCS Sport S.p.A., Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. per l’interazione sui canali social del Giro d’Italia e della Regione Abruzzo tramite tag, menzioni, hashtag, e condivisioni rispettivi contenuti su tutti i canali ufficiali;
 - Promozione e disseminazione delle attività legate al Giro d’Italia sui canali istituzionali di Abruzzo Sviluppo S.p.A. (sito web e social media);
 - Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività;
 - Rendicontazione delle attività

€ 30.000,00 Iva esclusa

TOTALE COSTI € 7.320.000 Iva compresa

Le attività ed i servizi di cui al presente articolo sono regolati dalle disposizioni contenute nella presente Convenzione, dagli allegati 1 e 2 e dal successivo articolo 4. Abruzzo Sviluppo in attuazione della presente Convenzione si impegna ed obbliga ad eseguire in favore della Regione Abruzzo le prestazioni oggetto della medesima, così come analiticamente descritte negli allegati 1 e 2. Eventuali modifiche al Progetto dovranno essere approvate dalla Regione Abruzzo. Gli importi stabiliti per ogni specifica attività e le modalità di esecuzione delle stesse sono analiticamente definiti negli allegati.

Articolo 3 (Validità e durata)

La presente Convenzione ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e resta valida fino all’approvazione della rendicontazione finale, vale a dire entro il 31/12/2023.

Le attività previste dalla presente convenzione devono svolgersi e concludersi secondo le indicazioni fornite dalla Regione in conformità alla tempistica necessaria al conseguimento degli obiettivi previsti nel PSC 2000-2020. La Soc. Abruzzo Sviluppo S.p.A., ad intervento ultimato, è tenuta ad inviare dettagliata relazione tecnico-descrittiva circa l’intera attività posta in essere e conclusa, corredata del quadro economico finale e definitivo.

Articolo 4 **(Modalità di realizzazione)**

Abruzzo Sviluppo è direttamente ed esclusivamente responsabile della completa e regolare realizzazione delle attività in conformità a quanto previsto dal Progetto esecutivo e dal SAD approvati dalla Regione con DGR n. 835 del 22/12/2022, la quale potrà esercitare, in qualsiasi momento, ogni tipo di controllo su quanto svolto e in corso di svolgimento da parte dello stesso Soggetto Realizzatore.

E' riconosciuta alla Regione la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, qualsivoglia controllo sulle strutture, sui sistemi e sui servizi gestiti da Abruzzo Sviluppo per l'attuazione dei compiti previsti dalla presente Convenzione; la Regione potrà inoltre richiedere, in qualsiasi momento, ogni e ulteriore documentazione ritenuta opportuna al fine di garantire un costante monitoraggio delle attività di Abruzzo Sviluppo nell'attuazione dei predetti compiti. Per l'esecuzione delle attività connesse all'oggetto di cui all'art. 2 della presente Convenzione, Abruzzo Sviluppo si avvarrà delle proprie risorse umane e strumentali, di consulenze specialistiche e di prestatori di beni e servizi (soggetti terzi), nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

In caso di conferimento di incarichi retribuiti di consulenza e/o collaborazione ad esperti di comprovata competenza e specializzazione, Abruzzo Sviluppo dovrà attenersi a quanto indicato al successivo articolo 5. Potrà configurarsi l'affidamento a prestatori di beni e servizi (soggetti terzi) per il conseguimento delle finalità proprie e caratterizzanti il progetto. Abruzzo Sviluppo deve, comunque e in ogni caso, attenersi alle indicazioni e direttive che la Regione dovesse formulare, anche a seguito di controlli effettuati nel corso del rapporto, in merito alle attività e agli specifici atti posti in essere in relazione alla presente Convenzione.

Nel caso di affidamenti a prestatori di beni e servizi, Abruzzo Sviluppo dovrà presentare alla Regione, per ciascuna procedura di appalto, la seguente documentazione:

- a) Una relazione tecnica-illustrativa riguardante la fornitura e/o il servizio completa della valutazione di congruità della spesa prevista;
- b) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene e/o del servizio;
- c) lo schema di contratto.

Articolo 5 **(Conferimento di incarichi)**

Nel conferimento a qualsiasi titolo, nell'ambito della presente convenzione, di incarichi retribuiti di consulenza e collaborazione ad esperti di provata competenza e specializzazione, Abruzzo Sviluppo dovrà rispettare i principi e criteri generali vigenti in materia che disciplinano il conferimento di detti incarichi con riferimento anche alle norme in materia contributiva ed assicurativa.

E' fatto divieto ad Abruzzo Sviluppo di conferire incarichi di consulenza e collaborazione a soggetti che abbiano in corso, a qualsiasi titolo, rapporti contrattuali, incarichi in conflitto di interesse con l'attività svolta dall'Ente in house, nell'ambito del PAR FSC 2007-2013.

Articolo 6 **(Gruppo di lavoro e/o referenti)**

Le attività saranno svolte da personale preferibilmente interno ad Abruzzo Sviluppo con il coordinamento della Regione, che potrà essere individuato formalmente mediante costituzione di un gruppo di lavoro. Nel caso di costituzione del gruppo di lavoro Abruzzo Sviluppo comunicherà alla Regione la composizione dello stesso. Qualora Abruzzo Sviluppo durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente darne comunicazione alla Regione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in precedenza. In alternativa Abruzzo Sviluppo fornirà il nome di uno o più referenti di progetto da individuare con atto formale interno.

Articolo 7 **(Modalità di pagamento)**

All'erogazione delle risorse procederà il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive, Responsabile della Linea di azione di competenza I.3.1.c del PSC 2000-202 PAR FSC Abruzzo 2007-2013, con appositi atti formali secondo la vigente normativa di riferimento.

La spesa sarà erogata - a stati d'avanzamento verificati e validati dalla Regione - ad avvenuta presentazione di apposita rendicontazione, con allegata idonea documentazione di spesa opportunamente pagata e quietanzata, riferita al 100% della spesa rendicontata per stato di avanzamento, se in linea con il Sistema di Monitoraggio.

La Regione può anticipare un importo pari al 50%, alla firma della presente Convenzione.

Resta inteso che la liquidazione da parte della Regione avverrà per stati di avanzamento, fermo restando gli esiti delle certificazioni da parte degli organismi di certificazione e controllo; in caso di mancata certificazione, la Regione chiamerà a rispondere Abruzzo Sviluppo e, in caso di mancato riconoscimento delle spese per una non corretta attuazione di quanto affidato, la Regione si riserva la facoltà di richiedere la restituzione delle somme erogate in fase di liquidazione per i diversi stati di avanzamento relativamente alle spese eventualmente dichiarate "non certificabili" .

L'importo sarà pertanto erogato con le seguenti modalità:

- anticipazione del 50% alla firma della Convenzione (€ 3.000.000,00 Iva esclusa);
- ulteriore acconto per € 2.670.000,00 Iva esclusa, a seguito di richiesta del soggetto realizzatore in cui si attesti l'utilizzo di almeno il 75% delle somme già anticipate;
- € 300.000,00 nel caso in cui all'esito dell'attestazione da parte della società internazionale Nielsen Sports il controvalore teorico della sponsorizzazione territoriale attraverso i media risultasse pari o superiore a € 38.028.903,00;
- saldo a presentazione del rendiconto finale (€ 30.000,00)

I pagamenti e il saldo saranno disposti previa presentazione della seguente documentazione, opportunamente siglata e timbrata dal legale rappresentante di Abruzzo Sviluppo:

- a) formale richiesta di pagamento;
- b) relazione delle attività svolte che attesti lo stato di avanzamento del progetto;
- c) monitoraggio;
- d) fatture e/o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, relativi alle spese sostenute, contenenti la dicitura "Realizzato con risorse PSC Abruzzo 2000-2020 – FSC - Linea di azione 1.3.1.c" che dia conto dello stato di avanzamento del progetto conformemente agli Allegati "1" e "2";
- e) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal legale rappresentante di Abruzzo Sviluppo, attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

Eventuali storni o rimodulazioni finanziarie tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del prospetto economico approvato dovranno essere motivate preventivamente comunicate alla Regione e dalla stessa autorizzate.

Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel Prospetto Economico, la Regione non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificate.

Abruzzo Sviluppo dovrà tenere contabilità separata relativamente alla presente Convenzione e attenersi alle seguenti prescrizioni.

Tutte le richieste di pagamento dovranno essere presentate complete della sopracitata documentazione entro 30 giorni dal completamento delle attività, eccezion fatta per la richiesta di saldo che dovrà essere presentata completa della documentazione su indicata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.

L'erogazione degli importi richiesti, verrà effettuata dalla Regione una volta espletati gli adempimenti relativi ai controlli amministrativo - contabili.

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute da Abruzzo Sviluppo deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione alla Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, Servizio Politiche Turistiche e Sportive DPH002.

Articolo 8

(Sistema contabile)

Abruzzo Sviluppo S.p.A. dovrà predisporre, in attuazione delle disposizioni del Regolamento (CE) 1828/2006, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e i documenti di spesa tale da consentire in ogni momento, su richiesta della Regione e degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute.

Articolo 9

(Obblighi e responsabilità del Soggetto Realizzatore)

Dalla data di attivazione della Convenzione, Abruzzo Sviluppo è responsabile del buon andamento dei servizi secondo le disposizioni della presente Convenzione e degli allegati che ne formano parte integrante.

Grava su Abruzzo Sviluppo la responsabilità derivante dalle attività realizzate di cui alla presente Convenzione, e di quelle affidate a terzi (per servizi/prestazioni professionali). Abruzzo Sviluppo è tenuta ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal presente atto, nonché da ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

Nella gestione delle attività di cui alla presente convenzione, Abruzzo Sviluppo si impegna a:

- a) rispettare le norme previste dalla legislazione nazionale e comunitaria ed in particolare i Regolamenti (CE) 1080/2006, 1083/2006 e 1828/2006 e il D.P.R.196/2008 in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi Strutturali 2007-2013;
- b) assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale di riferimento e delle indicazioni del PSC 2000-2020, con particolare riguardo alle regole sulla concorrenza, alle norme in materia di appalti pubblici, pari opportunità e sistemi informatici; assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con la Regione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla medesima.
- c) conservare e mettere a disposizione della Regione e di tutti i soggetti nazionali e comunitari preposti all'espletamento delle verifiche, tutta la documentazione contabile in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (3 anni dopo dal pagamento del saldo del programma) fatta comunque salva la normativa nazionale sulla conservazione degli atti delle Pubbliche Amministrazioni;
- d) facilitare, ai sensi dell'art. 60 lett. B) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, ogni tipo di verifica da parte dei soggetti individuati per l'espletamento dei controlli;
- e) garantire la trasmissione della documentazione necessaria ai pagamenti secondo le modalità e la tempistica stabilita;
- f) garantire il rispetto dei profili di spesa definiti;
- g) garantire, nell'esecuzione delle attività, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dall'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e successive modificazioni;
- h) rispettare, nell'esecuzione delle attività, la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
- i) garantire in ogni momento il "controllo analogo" a norma di legge, digitalizzando e rendendo fruibili alla Regione tutti i documenti con special riguardo a quelli relativi alla presente convenzione.

Articolo 10

(Monitoraggio e valutazione)

Abruzzo Sviluppo è tenuto a fornire piena collaborazione e informazione con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).

L'attività di monitoraggio (in itinere ed ex post) è effettuata secondo le procedure del PSC 2000 – 2020.

Articolo 11

(Monitoraggio nel Sistema Gestione Progetti)

Abruzzo Sviluppo è tenuto a trasmettere tutti i dati e ogni qualsiasi altra informazione con le modalità e le tempistiche indicate.

E' di particolare importanza l'immissione e la redazione del monitoraggio bimestrale da parte del soggetto attuatore, sul quale sussiste l'obbligo al sistematico monitoraggio periodico previsto. Pertanto si chiede ad Abruzzo Sviluppo (soggetto realizzatore) piena collaborazione affinché la possa adempiere ai suoi obblighi. L'inosservanza di tale adempimento da parte di Abruzzo Sviluppo comporterà il blocco delle erogazioni da parte del Responsabile della Linea di Azione e l'applicazione delle penalità previste nel Manuale di riferimento. L'inosservanza di tale adempimento da parte di Abruzzo Sviluppo comporterà il blocco delle erogazioni da parte del Responsabile della Linea di Azione e l'applicazione delle penalità previste nel Manuale di riferimento. Il trasferimento delle risorse finanziarie, effettuato attraverso l'attestazione delle spese, è subordinato alla verifica di coerenza con i dati rilevati e validati nel sistema di monitoraggio e potrà essere sospeso in caso di mancata esecuzione del monitoraggio bimestrale e/o di un non corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP.

Il trasferimento delle risorse del saldo finale del progetto al Soggetto Realizzatore, sarà subordinato alla verifica della possibilità della chiusura informatica del monitoraggio stesso.

Articolo 12

(Ipotesi di revoca e di recesso)

La Regione si riserva la facoltà di sospendere e di revocare l'erogazione delle risorse previste dalla presente Convenzione qualora Abruzzo Sviluppo non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dalla stessa.

La Regione ha la facoltà di sospendere l'erogazione delle risorse per la realizzazione delle attività e di richiedere ad Abruzzo Sviluppo la rimodulazione delle stesse qualora il progetto in corso d'opera si riveli non corrispondente agli indicatori di realizzazione e di risultato previsti nelle relazioni periodiche ovvero rispetto ai fabbisogni espressi. Al verificarsi di tali ipotesi saranno comunque riconosciute ad Abruzzo Sviluppo le spese sostenute e gli impegni assunti a fronte di attività già svolte e approvate alla data di comunicazione della revoca, solo se ammissibili e monitorate.

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti di "Abruzzo Sviluppo" qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine, o qualora dovessero venir meno in capo ad Abruzzo Sviluppo, le condizioni previste dalla legge o dallo Statuto di Abruzzo Sviluppo, per l'attribuzione della gestione dei servizi mediante "in house providing".

In tale ipotesi, saranno riconosciute ad Abruzzo Sviluppo le spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino già definitivamente vincolanti. La presente convenzione si intenderà automaticamente ed espressamente risolta nei seguenti casi:

- a) Cessione totale dell'affidamento.
- b) Fallimento o altre procedure concorsuali.
- c) Interruzione continuata del servizio o ripetuti gravi inadempimenti.

Articolo 13 (Sanzioni)

Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione del progetto in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione. A tale fine, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui alla DGR 835 del 22/12/2022 di approvazione dello Strumento Attuativo Diretto (SAD) sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, previste dalla deliberazione CIPE n.14/2013 e recepite da questa Regione con D.G.R. n.22 del 13/01/2014, con la quale si prevede la rivalsa a favore della Regione, nei confronti dei soggetti attuatori e con i terzi incaricati della realizzazione del progetto, eventualmente ritenuti responsabili dell'inadempienza. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate dal Soggetto Realizzatore nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.

Articolo 14 (Clausola di manleva)

Abruzzo Sviluppo si obbliga a garantire e tenere indenne la Regione da tutte le rivendicazioni e pretese altrui di qualsiasi genere, nonché di tutti i costi, le spese e responsabilità a ciò relative, conseguenti a qualsivoglia lamentata violazione di diritti d'autore, diritti commerciali, oneri fiscali e contributivi o previdenziali.

La Regione è sollevata da ogni responsabilità verso terzi, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro, comunque connesse alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate.

Nessun ulteriore onere o responsabilità potrà essere posto a carico della Regione oltre il pagamento di quanto stabilito a fronte di attività effettivamente realizzate.

Articolo 15 (Varianti)

La Regione ha la facoltà di chiedere ad Abruzzo Sviluppo l'introduzione di eventuali varianti durante l'espletamento del servizio, relativamente al progetto di cui all'allegato 1 che, sottoposte ad analisi e valutazione di impatto tecnico economico da parte di Abruzzo Sviluppo, potranno essere accettate.

Fermo restando il valore complessivo della presente Convenzione, la Regione si riserva il diritto di una revisione degli importi previsti per le singole attività del prospetto economico sulla base di sopravvenute valutazioni tecnico economiche o di nuove disposizioni legislative e regolamentari.

Articolo 16 (Verifica di conformità)

Le verifiche di conformità delle prestazioni in corso di esecuzione e la verifica di conformità definitiva saranno effettuati dalla Regione.

Articolo 17 (Informazione e pubblicità)

Ai fini di una corretta attività di informazione e pubblicità, Abruzzo Sviluppo ai sensi dell'art. del Regolamento (CE) n. 1828/2006, è tenuto a dare ampia divulgazione delle attività realizzate con i fondi del Piano Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020, mediante esplicitazione sia nelle iniziative di comunicazione-informazione che nei documenti informativi del progetto, che lo stesso è a valere sul "*PSC ABRUZZO 2000-2020*" e che per finanziare l'iniziativa viene utilizzato il "*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*". A tal proposito oltre alla dicitura "*PSC ABRUZZO 2000-2020*" andrà pubblicato il seguente logo



Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Realizzato con risorse PSC ABRUZZO 2000-2020 - FSC ABRUZZO Linea di azione 1.3.1.c". Il riferimento per le azioni di pubblicità è la DGR 117/2019 e successive eventuali modificazioni.

Articolo 18 (Utilizzo e divulgazione dei materiali prodotti)

Tutto il materiale cartaceo ed informatico prodotto nel corso della realizzazione del progetto è di esclusiva proprietà della Regione.

La pubblicazione e diffusione del suddetto materiale potrà essere effettuata da Abruzzo Sviluppo S.p.A., previa espressa autorizzazione della Regione. Nel pubblicare e diffondere il predetto materiale, "Abruzzo Sviluppo" dovrà in ogni caso rispettare la normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (CE) 1828/2006.

Articolo 19 (Trattamento dei dati personali e clausola di riservatezza)

Abruzzo Sviluppo si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che la Regione, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione della Regione e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi della normativa vigente in materia.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, Abruzzo Sviluppo si obbliga a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione della convenzione, le informazioni relative a procedimenti, e, in generale, alle attività oggetto della presente Convenzione, che vengano messe a sua disposizione da parte della Regione o dall'Organo di Programmazione e/o di cui venisse comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione delle sue prestazioni o che fossero prodotti da esso stesso. Abruzzo Sviluppo è responsabile nei confronti della Regione per l'esatta osservanza degli obblighi di cui al presente articolo da parte dei propri dipendenti e/o collaboratori anche occasionali.

Abruzzo Sviluppo assume in proprio ogni responsabilità per la mancata osservanza dei suddetti obblighi da parte dei dipendenti o collaboratori adibiti all'esecuzione del servizio medesimo.

Articolo 20 (Foro competente)

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro dell'Aquila sede dell'Amministrazione regionale. In caso di controversie la Regione Abruzzo provvederà all'assistenza legale ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. mediante la propria Avvocatura regionale.

Articolo 21
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

per Abruzzo Sviluppo S.p.A.
Il Presidente
(firmato digitalmente)

per la Regione Abruzzo
Il Dirigente del Servizio DPH002
Politiche Turistiche e Sportive
(firmato digitalmente)